

CONFRONTI**La fatica resta uguale**

L'impegno richiesto per la lezione on line non è minore di quello richiesto dal corso in presenza. Nel corso on line non cambiano né i contenuti né lo sforzo nell'apprendimento; cambiano le modalità di presentazione e di erogazione dei contenuti didattici e formativi, il modo di fruire le lezioni e l'ambiente per lo studio.

Risulta essere differente anche l'organizzazione del tempo e delle attività di insegnamento. La costruzione dei contenuti avviene attraverso un intercambio tra docente e studente nei forum di discussione, che permettono la comunicazione in rete di tipo asincrono, attraverso gli esercizi interattivi predisposti dai docenti, attraverso la chat e la teleconferenza. Quest'ultimo strumento permette con sessioni live apposite di

svolgere una vera e propria lezione, in cui il docente parla con gli studenti collegati on line in contemporanea con lavagna su cui 'scrivere' o caricare materiali nella classe virtuale. Rpol ha inoltre approntato una strategica trasformazione metodologica, realizzando un modello definito blended, in cui la formazione a distanza attraverso il computer viene intervallata da una serie di "incontri didattici in presenza", di carattere non solo didattico, ma anche culturale, concentrati nei fine settimana, per venire incontro alle esigenze dell'utenza.

Per gli esami invece si mantiene la formula tradizionale, a valutare i risultati raggiunti sono infatti i professori ufficiali dei corsi attraverso esami frontali, che si svolgono nella sede goriziana dell'Ateneo udinese. Allo stesso modo anche le tesi di laurea, come sperimentato dai primi che si sono laureati in Rponline, vengono discusse tradizionalmente.